

fornendo anche alla Società il mezzo di ottenere il consolidamento della maggior parte o della totalità del suo debito verso l'estero trasformandolo in capitale azionario, e dall'altro a costituire, anno per anno, una riserva a maggior garanzia dell'Istituto, sembra che la nostra Azienda possa guardare con tranquillità al futuro andamento della Subalpina e che quindi il sacrificio che oggi si propone, e che è senza dubbio inferiore a quello già sopportato e al nuovo da richiedersi ai creditori esteri, valga a regolare definitivamente i futuri rapporti fra i due Enti.

Il Direttore Generale infine aggiunge che la Subalpina, per avere un diretto controllo dello Istituto su la sua attività, ha espresso il desiderio che un rappresentante di esso faccia parte del Collegio Sindacale della Società.

Il Comitato permanente, nella sua adunanza del 27 novembre corr. ha espresso parere favorevole sulle conclusioni del Direttore Generale.